urbanpromo
PROGETTI PER IL PAESE
Città - Social Housing - Green - Digital
EDIZIONE 23^
INU Istituto Nazionale di Urbanistica
CITTÀ IT
10-13 NOVEMBRE 2026
Innovation Center di Fondazione CR Firenze

Casa, le Regioni fanno il punto a Urbanpromo, l'assessore Pecoraro: "La sfida è trasformare le politiche di coesione europee in risposte concrete all'emergenza abitativa"

Il vertice tra Campania, Liguria, Veneto, Marche, Lombardia, Sicilia e Friuli Venezia Giulia: "Dalla programmazione dei fondi al recupero degli immobili pubblici, servono politiche capaci di adattarsi ai bisogni dei territori"

Firenze, 10 novembre 2026. "Le Regioni sono chiamate a svolgere un ruolo centrale nelle politiche per la casa: conoscono le esigenze dei territori, programmano una parte importante delle risorse disponibili e possono tradurre gli indirizzi europei e nazionali in interventi concreti. La sfida è mettere a sistema questi strumenti, costruendo risposte durature a un'emergenza abitativa che continua ad aggravarsi e che coinvolge sempre più persone e famiglie".

A dirlo è **Claudia Pecoraro**, assessora alle Politiche abitative della Regione Campania, in occasione dell'incontro "**Il piano delle Regioni nel quadro delle politiche di coesione per l'housing sociale", il vertice tra le Regioni Campania, Liguria, Veneto, Marche, Lombardia, Sicilia e Friuli Venezia Giulia che si è svolto nel corso di Urbanpromo**, la rassegna nazionale dedicata all'urbanistica e alla trasformazione urbana in corso **fino al 13 novembre all'Innovation Center della Fondazione CR Firenze.**

"Un esempio è il programma Ho.P.E. della Regione Campania – dichiara **Pecoraro** – che destina 245 milioni di euro all'emergenza abitativa, con interventi che vanno dalla realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica al recupero degli immobili pubblici e dei beni confiscati, fino alla manutenzione, all'housing sociale e alla residenzialità studentesca. Una risposta articolata a una domanda di casa in forte crescita: nel 2026 le richieste di alloggi pubblici in Campania hanno superato quota 45mila, il 45% in più rispetto al 2022. Numeri che dimostrano quanto sia necessario continuare a investire in politiche abitative capaci di rispondere concretamente ai bisogni delle persone".

"La crisi abitativa riguarda del resto l'intera Europa – continua Pecoraro –. Dal 2013 i prezzi delle abitazioni sono cresciuti del 60% e gli affitti del 20%, mentre gli alloggi sociali rappresentano appena il 6-7% del patrimonio abitativo europeo. L'Europa, con le iniziative della Commissione europea per l'Affordable Housing e la prospettiva di un apposito quadro normativo, sta riconoscendo la portata del problema e la necessità di aumentare la disponibilità di abitazioni accessibili".

"Il tema si intreccia con le prospettive del **Piano Casa nazionale** – conclude Pecoraro –. Un Piano Casa efficace dovrà considerare la pluralità della domanda abitativa e prevedere strumenti adeguati: dal rafforzamento dell'edilizia pubblica al recupero degli immobili, fino a nuove soluzioni di abitare accessibile. Le esperienze regionali hanno in questo senso un ruolo decisivo, perché conoscono i bisogni dei territori e possono trasformare le risorse disponibili in programmi operativi. L'obiettivo deve essere garantire a un numero sempre maggiore di persone e famiglie il diritto a una casa dignitosa e accessibile".